



COMUNE DI L'AQUILA

**AREA SISMA – Servizio Ripianificazione,
Politiche del Territorio e Ambientali**

Prot. N. 5187 del 16 febbraio 2010

IL SINDACO

Ai sensi e per le finalità dell'art. 2 comma 12 bis e l'art. 14 comma 5 bis del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77, il Comune di L'Aquila, con il competente Servizio Ripianificazione, Politiche del territorio e ambientali dell'Area Sisma, collabora con le strutture previste dalla vigente legislazione, per la definizione della disciplina relativa alle linee di indirizzo strategico per la ripianificazione e la ricostruzione;

tale disciplina ha l'obiettivo di promuovere un'efficace riqualificazione del tessuto urbano e produttivo, dei servizi, delle centralità, delle reti infrastrutturali, ambientali e socio-culturali e l'armonizzazione e l'integrazione delle iniziative, nonché di fornire indirizzi operativi ai costituendi consorzi, come individuati ai sensi dell'art. 7 OPCM n. 3820/09 e art. 3 OPCM n. 3832/09;

nell'imminenza dell'emanazione della suddetta disciplina specifica e in attesa che il Commissario Delegato, ai sensi dell'art. 3 comma 19 O.P.C.M. n. 3832/09 provveda, con apposito decreto, a definire le disposizioni regolamentari per la costituzione e il funzionamento dei consorzi, **l'Amministrazione Comunale ritiene necessario avviare una fase di ascolto sulle proposte di aggregazione** già in atto o in corso di formazione su tutto il territorio comunale.

E' volontà dell'Amministrazione Comunale, infatti, **attraverso la più ampia partecipazione**, dare rapido riscontro al vivo interesse della cittadinanza ad avviare la ricostruzione del patrimonio edilizio danneggiato dal sisma e la ricostituzione del tessuto sociale e della qualità della vita della città, che si manifesta positivamente con diverse, articolate iniziative già in atto, volte alla individuazione di aggregati;

Pertanto:

NEL RICHIAMARE

L'art. 2 comma 12 bis e l'art. 14 comma 5 bis del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77, che attribuiscono ai Comuni interessati dagli eventi sismici del 6 aprile scorso **il compito di predisporre la ripianificazione e i piani di**

ricostruzione del territorio comunale e di definire le linee di indirizzo strategico per assicurarne la ripresa socio-economica e la riqualificazione dell'abitato, d'intesa con il Presidente della Regione Abruzzo e sentito il Presidente della Provincia e d'intesa con quest'ultimo per le materie di sua competenza;

L'art. 7 comma 3 bis OPCM n. 3820 del 12.11.2009 integrato dall'art. 3 comma 1 dell'OPCM n. 3832 del 22 dicembre 2009 ai sensi del quale **il Comune di L'Aquila, entro il 31 marzo 2010, individua gli aggregati edilizi per i quali occorre la costituzione di consorzi obbligatori**, come descritti al comma 3 dello stesso articolo 3;

L'art. 2 comma 1 dell'OPCM n. 3833 del 22.12.2009 che individua nella figura del Sindaco del Comune di L'Aquila il Vice-Commissario vicario del Presidente della Regione Abruzzo - Commissario delegato per la ricostruzione ai sensi dell'art. 4 comma 2 del decreto-legge 28 aprile 2009 n. 39 convertito con modificazione dalla legge 24 giugno 2009 n. 77;

Il comma 2 dello stesso art. 2 ai sensi del quale, avvalendosi anche della Struttura di Missione di cui all'art. 4 dell'Ordinanza, **il Sindaco del Comune di L'Aquila predispone la ripianificazione del territorio comunale, le linee di indirizzo strategico per assicurarne la ripresa socio-economica, la riqualificazione dell'abitato nonché l'armonica ricostituzione del tessuto urbano abitativo e produttivo e la ricostruzione dei centri storici e del territorio comunale** d'intesa con il Presidente della Regione Abruzzo - Commissario delegato, sentito il Presidente della Provincia e d'intesa con quest'ultimo per le materie di sua competenza;

Il comma 11 dell'Art. 7 OPCM n. 3820/09 così come integrato dall'art. 3 comma 4 OPCM n. 3832/09 ai sensi del quale **il Comune concede l'autorizzazione, anche con modificazioni, alla proposta di aggregato** che i proprietari interessati possono avanzare;

L'Art. 3 comma 19 OPCM n. 3832/09 ai sensi del quale **"... Il Commissario delegato provvede, con apposito decreto, a definire le disposizioni regolamentari che disciplinano la costituzione e il funzionamento dei consorzi"**;

COMUNICA CHE

I proprietari ed i titolari dei diritti reali delle unità immobiliari degli edifici, su tutto il territorio comunale, possono inoltrare, **entro il 20 marzo 2010**, presso il Comune di L'Aquila - *Area Sisma - Servizio Ripianificazione, Politiche del territorio e ambientali*, all'attenzione del Dirigente Ing. Vittorio Fabrizi, via Rocco Carabba - 67100 L'Aquila, **proposte di aggregati edilizi** affinché il Comune possa pervenire

all'individuazione definitiva e alle previste autorizzazioni, anche con modificazioni, ricomprendendoli nei piani di ricostruzione.

RICORDA CHE

I proprietari degli aggregati autorizzati potranno costituirsi in Consorzi da formalizzarsi DOPO l'emanazione delle disposizioni regolamentari che ne disciplineranno la costituzione e il funzionamento ai sensi del comma 19 dell'art. 7 della OPCM 3820/09, anche ai fini dell'autenticazione delle firme da parte del Segretario Generale del Comune o suo delegato;

I consorzi che abbiano già formalizzato la loro costituzione dovranno comunque adeguarsi alle citate disposizioni regolamentari;

SEGNALA CHE

Le proposte di aggregato, presentate ai sensi dell'articolo 7, comma 11, dell'O.P.C.M. n.3820 del 12 novembre 2009, dovranno contenere:

una relazione tecnica munita di elaborati grafici e fotografici atti a evidenziare la sussistenza dei requisiti di continuità strutturale necessari ad assicurare interventi unitari, le caratteristiche architettoniche degli edifici dell'aggregato, il numero dei piani, l'indicazione dei proprietari, degli identificativi catastali dei rispettivi immobili, l'esito di agibilità.

Le proposte dovranno essere sottoscritte da tutti gli aventi titolo ovvero dal responsabile del costituendo consorzio cui è stata conferita apposita delega.

F.to IL SINDACO DI L'AQUILA
Dott. Massimo Cialente

Informazioni per la predisposizione delle proposte di aggregati e la formazione dei piani di ricostruzione, nonché riferimenti cartografici, potranno essere acquisiti presso il Servizio Ripianificazione, via Rocco Carabba 67100 L'Aquila, dalle 11 alle 13 dei giorni feriali.

Informazioni circa gli adempimenti da svolgere per la costituzione dei consorzi potranno essere richieste presso la Segreteria Generale del Comune di L'Aquila, in Via Filomusi Guelfi, loc. Villa Gioia, dalle 11 alle 13 dei giorni feriali.



COMUNE DELL'AQUILA - *Ufficio stampa*

L'Aquila, 18 marzo 2010

PROPOSTE DI AGGREGATI, PROROGA TERMINI PRESENTAZIONE DI STEFANO: "PRESTO NUOVO AVVISO"

Saranno prorogati fino all'emanazione di un nuovo avviso i termini per la presentazione delle proposte di aggregati strutturali dei centri storici dell'Aquila e delle frazioni. Lo ha reso noto l'assessore alla Ricostruzione, Piero Di Stefano.

"Il sindaco Massimo Cialente – ha ricordato Di Stefano – aveva già emanato un avviso per favorire questa operazione, che è stata poi inserita nell'articolo 6 del decreto n. 3 del commissario per la ricostruzione, Gianni Chiodi. Dunque, i cittadini, in forma singola o associata, potranno presentare proposte di aggregati anche oltre la data del 20 marzo, indicata come termine nell'avviso del sindaco, e successivamente, tenendo presente il decreto commissariale in questione e le linee indicate dalla struttura tecnica di missione, si procederà a emanare un nuovo avviso".

Di Stefano ha precisato che, al momento, sono state presentate 56 proposte di aggregato, di cui 33 nel solo centro storico dell'Aquila. "Il servizio Pianificazione del Comune – ha detto ancora l'assessore – sta 'graficizzando' tali proposte, in modo tale da avere una percezione immediata della dislocazione dei rispettivi aggregati. Da questo lavoro, la Municipalità partirà con la proposta di definizione degli ambiti da assoggettare al piano di ricostruzione previsto dal decreto e la cui responsabilità è in capo ai Comuni".

Di Stefano ha concluso osservando che "con l'ausilio della struttura tecnica di missione, coordinata dall'architetto Gaetano Fontana, si sta già entrando nelle questioni più impegnative della ricostruzione pesante, che dovrà coinvolgere i cittadini aquilani".

